Il 4 novembre è commemorato nel nostro Paese come il giorno delle Forze Armate, per ricordare e onorare il sacrificio e il coraggio di tanti militari italiani in quella carneficina che fu la prima guerra mondiale. Il 4 novembre è anche la Giornata dell'Unità d'Italia, perché, come ha ricordato **il Presidente Sergio Mattarella**, in questa data "**si riassumono i valori di una identità nazionale lungamente perseguita dai popoli d'Italia con le aspirazioni risorgimentali e con i grandi sacrifici compiuti dal popolo italiano nella prima guerra mondiale**". Non è un caso che questa ricorrenza abbia attraversato i decenni della storia italiana, dal 1919 ad oggi.

La prima guerra mondiale fu un evento di proporzioni mai conosciute dall'umanità. Otto milioni e mezzo di morti. E tra questi 650 mila italiani. Venti milioni di feriti gravi e mutilati, tra questi 1 milione di italiani. Condividendo quel dolore gli italiani capirono cosa significa essere un Paese, essere parte di una comunità.

Gli stessi sentimenti che abbiamo provato di fronte ad altre bare, quelle che abbiamo visto attraversare Bergamo accompagnate dai nostri militari.

Il mio ringraziamento va alle soldatesse e ai soldati, per il loro impegno che è garanzia dei valori della democrazia, e alle Associazioni d'Arma che con la loro testimonianza costituiscono un presidio della memoria, ricordando alle nuove generazioni che cos'è l'orrore della guerra e che libertà e pace non sono un qualcosa di scontato, ma conquiste da difendere ogni giorno.

Il Sindaco
Alessandro SICCHIERO

4 novembre 2020

Giornata delle Forze Armate e dell'Unità d'Italia

CITTÀ DI CHIERI

PIAZZA DUOMO - PARCO RIMEMBRANZA - AIRALI

Le celebrazioni si svolgeranno grazie alla collaborazione con:

- Associazione nazionale Alpini gruppo Chieri
- Associazione Famiglie Caduti e Dispersi in Guerra
- Associazione nazionale Figli di Mutilati ed Invalidi di Guerra sezione Chieri
- Filarmonica Chierese
- Polizia municipale
- Carabinieri Chieri

Alzabandiera e deposizione corona al Monumento ai caduti di Piazza Duomo, al Parco della Rimembranza e al Cimitero di Airali.

Come da disposizioni atte a contrastare la diffusione del COVID-19, le cerimonie si svolgeranno alla sola presenza del Sindaco e del Presidente del Consiglio Comunale e degli organizzatori.